

10
2021

NEWSLETTER



UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO

Le opere di messa in sicurezza e restauro del Castello di Compiano protagoniste di un convegno

La mattina di domenica 26 settembre, al Castello di Compiano, si è svolto il convegno “**Compiano: paesaggio e castello - opere di restauro**”, organizzato nell’ambito delle Giornate Europee del Patrimonio: un’iniziativa che coinvolge gli Stati della Convenzione culturale europea, che fin dal 2000 promuove la salvaguardia, la gestione e la pianificazione dei paesaggi. Il convegno è stato promosso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, in collaborazione con l’Arch. Marcella Brugnoli, il Comune di Compiano, l’Ordine degli Architetti Paesaggisti Conservatori, l’Ordine degli Ingegneri e il Collegio dei Geometri di Parma. Ha presieduto i lavori l’Arch. Marisa Pattacini, responsabile per la Soprintendenza del territorio appenninico parmense, che è anche intervenuta trattando della Convenzione Europea del Paesaggio. A seguire, l’Arch. Brugnoli, progettista



e direttrice dei lavori, e l’Ing. Giuseppe Stefanini, collaboratore per la parte strutturale, hanno approfondito il tema degli “Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino delle mura del Castello”; l’Arch. Paola Madoni, responsabile del Patrimonio architettonico per la Soprintendenza, ha concluso con una relazione dal titolo “Monumenti vivi: gli studi e gli esempi a Parma”. Non è mancata la visita guidata al Castello, che ha permesso di vedere dal vivo l’oggetto di studio; tra i partecipanti, anche il Sindaco di Compiano Francesco Mariani, che si è dichiarato pienamente soddisfatto delle opere eseguite, e ha ricordato che il castello rappresenta il brand turistico-culturale del Comune e merita una doverosa e adeguata conservazione.



UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO

COMUNI DI BEDONIA, BORE, BORGO VAL DI TARO, COMPIANO,
PELLEGRINO PARMENSE, TORNOLO E VARSÌ





Il Festival dello Sviluppo sostenibile arriva a Borgotaro

Cambiamento climatico: qual è la cosa peggiore che ci possiamo aspettare? E la migliore?



Si è tenuto mercoledì 6 ottobre a Borgotaro, a palazzo Tardiani, un evento sul tema “Cambiamento climatico: qual è la cosa peggiore che ci possiamo aspettare? E la migliore?”, inserito nell’ambito del **Festival dello Sviluppo Sostenibile di Parma**, che a sua volta è l’edizione territoriale della maggiore iniziativa italiana sulla sostenibilità economica, sociale e

ambientale.

L’incontro è stato promosso dal prof. Alessio Malcevschi dell’Università di Parma e da Giulia Berni, co-responsabile dell’organizzazione del Festival, in collaborazione con l’amministrazione comunale. I relatori - **Ugo Bardi**, docente di chimica e fisica dell’Università di Firenze, e **Rolando Cervi**, Presidente del WWF di Parma - si sono confrontati sulla complessità delle implicazioni sociali ed economiche del cambiamento climatico e sulle misure attualmente in atto per fronteggiarlo. Ad accoglierli erano presenti il Presidente dell’Unione Francesco Mariani, il nuovo Sindaco di Borgotaro Marco Moglia e un’ampia rappresentanza del neoeletto Consiglio comunale.

L’importanza di trattare questo tema si delinea facilmente considerando ciò che emerge dal sesto rapporto sul cambiamento climatico dell’IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change): l’innalzarsi delle temperature, che tra il 2011 e il 2020 sono aumentate di 1,09°C, provocherà eventi sempre più intensi e frequenti come ondate di calore, forti precipitazioni, siccità e scioglimento del ghiaccio marino artico; la salute degli oceani è già colpita da conseguenze irreversibili che, unite allo scioglimento dei ghiacciai, porteranno il livello del mare a salire ancora nel corso del prossimo secolo.

Nel suo intervento, il prof. **Bardi** ha dichiarato: *“La traiettoria del 'sistema Terra' sta seguendo ormai da 50 anni le curve che*





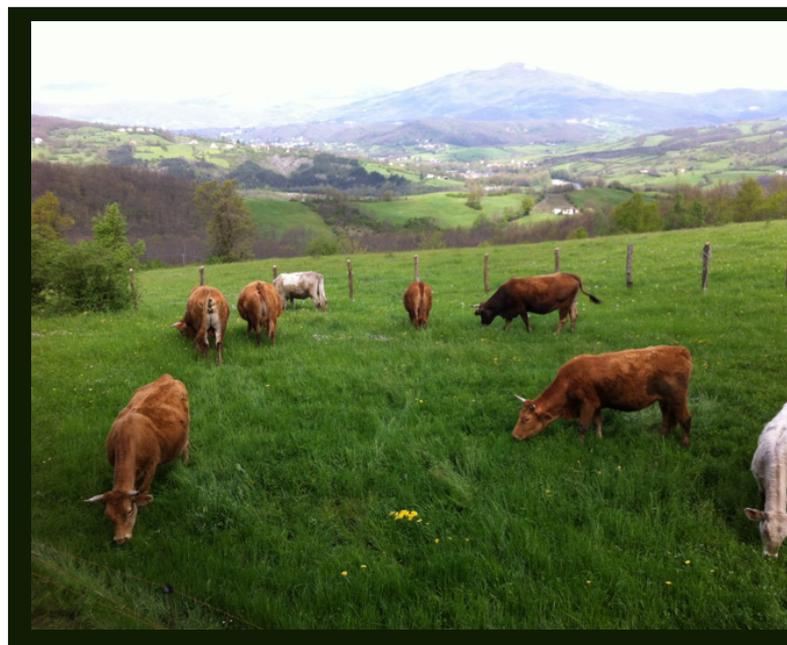
erano state calcolate nel 1972 dal primo rapporto al Club di Roma, intitolato 'I limiti dello sviluppo'. Se continuiamo così, nella peggiore delle ipotesi ci potremmo ritrovare in condizioni simili a quelle di milioni di anni fa, con temperature superiori a quelle attuali anche di 5 - 10 gradi. Dire che questo sarebbe "spiacevole" vorrebbe dire sottovalutare lievemente il problema. Tuttavia, è possibile pensare a cambiamenti radicali verso tecnologie meno impattanti sull'ecosistema. Nella migliore delle ipotesi, possiamo liberarci dei combustibili fossili prima di arrivare all'irreparabile, ma se ci riusciremo o meno è ancora incerto".

Rolando Cervi, invece, ha sottolineato che "Gli eventi degli ultimi anni ci dicono con chiarezza che l'emergenza climatica fa parte a pieno titolo del nostro presente: incendi catastrofici dall'Australia alla Siberia, passando per i Paesi mediterranei, Italia inclusa; riduzione drammatica dei ghiacci alle alte latitudini e sulle catene montuose di tutti i continenti; desertificazione di vaste aree in tutto il pianeta. Questo elenco, solo parziale, ci dice che il futuro è già qui. Per i prossimi anni dobbiamo aspettarci un'ulteriore intensificazione di questi fenomeni, se non riusciremo a prendere con la dovuta urgenza le indispensabili misure di mitigazione e adattamento. Quanto agli aspetti positivi, pur essendo di carattere ottimista, ne vedo ben pochi. Mi vengono giusto in mente alcune possibilità di nuove colture, si pensi all'ulivo nelle zone interne del nord Italia o ai

frutti tropicali in Sicilia, ma anche in questo caso l'impatto di simili cambiamenti andrà valutato nel medio-lungo periodo".

Il video integrale dell'incontro è disponibile sulla pagina Facebook del Comune di Borgotaro e su quella del Festival dello Sviluppo Sostenibile di Parma.

L'Unione sigla il protocollo d'intesa per l'intervento finanziario 2021 a favore della Cooperativa Macello Val Taro SRL



Con atto di giunta n. 65 del 29/09/2021, l'Unione, in qualità di ente capofila per conto dei Comuni di Bedonia, Borgotaro,



UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO





Compiano e Tornolo, ha dato corso al protocollo di intesa per il servizio pubblico comprensoriale di macellazione svolto dalla Cooperativa Macello Val Taro di Borgotaro, riferito a un intervento finanziario a sostegno delle attività di macellazione da essa svolte.

Si è dato rilievo all'importanza di consumare la carne biologica dell'Alta Val Taro; ciò significa anche contribuire a sostenere le attività di aziende agricole situate in un territorio svantaggiato e dare supporto a imprese che applicano metodi di produzione ecologici e sostenibili. L'effettiva tracciabilità del prodotto è garantita attraverso la conoscenza diretta dell'allevatore e della sua azienda.

La Giunta dell'Unione ha quindi ritenuto di approvare il protocollo, che verrà sottoscritto nei prossimi giorni dal Presidente Francesco Mariani, in continuità con i precedenti atti convenzionali adottati dalla ex Comunità Montana, da questa Unione e dai Comuni partecipanti, all'intervento finanziario per l'anno 2021 per l'importo di € 7.151,00 di cui € 5.151,00 dai Comuni indicati in narrativa e sul bilancio dell'Unione, per l'importo di € 2.000,00 a favore della Cooperativa Macello Val Taro SRL di Borgotaro.

Publicata la graduatoria per il Bando Fondo Affitto 2021

Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - artt. 38 e 39 L.R. 24/2001



Lunedì 11 ottobre è uscita sul Sito di **ACER Parma la graduatoria per il Bando pubblico Fondo Affitto 2021**, gestito dall'Azienda Casa Emilia-Romagna di Parma (ACER Parma) su incarico dell'Ufficio di Piano per conto di tutti i 16 comuni del



UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO





Distretto Valli Taro e Ceno (Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgotaro, Compiano, Fornovo Taro, Medesano, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari e Varsi). Il Bando, con DGR 2031/2020, è scaduto il 9 marzo 2021; era rivolto ai cittadini residenti o domiciliati in uno dei Comuni del Distretto, interessati a un contributo integrativo per il pagamento dei canoni di locazione dell'anno 2021 dovuti ai proprietari degli immobili adibiti ad uso abitativo.

Potevano accedere cittadini italiani, di Stati appartenenti all'Unione Europea o in possesso di permesso di soggiorno annuale o di lungo periodo, titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato presso l'Agenza delle Entrate, oppure titolari di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione, con esclusione della clausola della proprietà differita per alloggio sito in uno dei comuni del Distretto.

Il Bando prevedeva **due graduatorie**:

1. Per nuclei famigliari con ISEE compreso tra euro 0,00 ed euro 35.000,00 che hanno subito perdita o diminuzione rilevante del reddito familiare causata dall'emergenza Covid-19;

2. Per nuclei famigliari con ISEE compreso tra euro 0,00 ed euro 17.154,00.

La graduatoria può essere consultata **sul Sito di Acer Parma** nella sezione "**Privato - Bandi**".

Calendario delle manifestazioni previste nel territorio



• 24 ottobre

Pedala e Gusta in Alta Val Taro

Escursione di una giornata con Mountain bike a pedalata assistita.

Prenotazione obbligatoria al numero 3663712808.

• 23-24 e 30-31 ottobre

Fiera del Tartufo di Bedonia

Eventi dedicati alla valorizzazione del tartufo della Valceno, con degustazioni e molto altro.

